

Comuni di Bagno a Ripoli, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, Unione Chianti Fiorentino (Comuni di Barberino Val d'Elsa, Tavarnelle Val di Pesa) e la Società della Salute Zona Fiorentina Sud-Est

**GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA  
DOMICILIARE, EDUCATIVA SCOLASTICA ED EXTRA SCOLASTICA,  
RELATIVO COORDINAMENTO E SERVIZI DI SOSTEGNO E  
ACCOMPAGNAMENTO IN AMBITO LAVORATIVO**

**ALLEGATO TECNICO**

**CIG N. 4821036CC0.**

indetta con determinazione n° 1481 del 27.12.2012

## **Scheda tecnica 1**

### **Progetto A - Assistenza domiciliare a favore di anziani, disabili e adulti a svantaggio sociale**

#### **Oggetto del servizio**

Il servizio di Assistenza Domiciliare si pone come obiettivo principale quello di contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone, in particolare anziani non autosufficienti, e/o fragili, inabili, famiglie e/o singoli in situazioni di disagio sociale.

In tal senso il servizio attua interventi che scaturiscono da progetti individualizzati formulati dal Servizio Sociale Professionale dei Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rignano sull'Arno, Rufina, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle in Val di Pesa e della Società della Salute zona fiorentina sud est e da questi in collaborazione con Commissioni tecniche e Gruppi di lavoro interdisciplinari, competenti per le varie problematiche nell'ottica dell'integrazione tra Sociale e Sanitario. Il servizio di Assistenza Domiciliare deve integrarsi con gli altri Servizi del territorio quali il Servizio Sanitario, l'Associazionismo, il Volontariato.

#### **Finalità del servizio**

1. Rimuovere e prevenire situazioni di bisogno, emarginazione sociale, isolamento e solitudine.
2. Promuovere, recuperare e mantenere l'autonomia dell'assistito.
3. Facilitare la vita di relazione e l'inserimento sociale.
4. Mantenere l'assistito nel proprio ambiente familiare e sociale evitandone il ricovero in istituto.
5. Alleggerire il peso assistenziale dei care-givers, svolgendo una funzione di tutoring o addestramento, anche dell'assistente familiare.
6. Favorire le dimissioni dalle strutture riabilitative e/o di lungo degenza e dall'ospedale in stretto rapporto col personale sanitario ed accompagnamento nel percorso di recupero delle normali attività psicofisiche.
7. Sostenere le persone tramite erogazione di interventi nell'ambito di percorsi assistenziali attivi per l'integrazione o la reintegrazione sociale.

#### **Utenti**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare si occupa, in via prioritaria, di:

- persone anziane non ancora valutate non autosufficienti;
- persone anziane non autosufficienti;
- soggetti e/o nuclei familiari in condizioni di "fragilità";
- disabili in situazioni di gravità (art. 3 Legge 104/92).

#### **Tipologia delle prestazioni**

Il servizio viene attivato prevalentemente, ma non esclusivamente, presso il domicilio, anche temporaneo, della persona.

Le prestazioni richieste sono, a titolo indicativo, quelle di seguito descritte:

1. aiuto per soddisfacimento di esigenze di tipo individuale e per garantire il disbrigo delle attività giornaliere (igiene e cura della persona e degli ambienti) volto a favorire l'autosufficienza;
2. aiuto nel governo della casa (pulizia dell'abitazione, spese e commissioni, lavanderia, preparazione pasti caldi e/o consegna a domicilio, lavaggio e sistemazione stoviglie, ecc.);
3. controllo nella assunzione di medicinali sulla base della certificazione medica indicante la tipologia di medicinali, la quantità da somministrare e gli orari;
4. accompagnamento per visite mediche, uffici, centri riabilitativi su richiesta straordinaria dei Servizi Sociali, autorizzata dai responsabili amministrativi e tecnici dei servizi stessi;
5. coinvolgimento dei parenti e del volontariato per una maggiore partecipazione ai bisogni dell'utente;
6. monitoraggio delle condizioni abitative, igieniche e delle capacità di auto-organizzazione degli utenti, della loro rete familiare, volto alla definizione dei programmi di intervento;
7. sostegno al care-giver, e/o all'eventuale assistente familiare, assumendo funzioni di supervisione e affiancamento nella gestione del caso, anche attraverso un assistente domiciliare esperto (tutor) appositamente formato, allo scopo di fornire elementi di self-management;
8. collaborazione – integrazione con le figure professionali che partecipano al progetto individualizzato di assistenza (infermiere professionale, terapeuta della riabilitazione, ecc.), eventualmente anche per lo sviluppo di progetti improntati al Chronic care model;
9. facilitazione dei contatti e di un'efficace comunicazione tra l'anziano ed il Servizio Sociale Professionale;
10. orientamento dell'utenza verso la fruizione dei servizi aumentando le possibilità informative a livello territoriale;
11. sostegno nello svolgimento di piccole commissioni e nelle spese quotidiane qualora non sia possibile attivarle con le risorse del volontariato, e non esistano altre persone in grado di svolgerle per le finalità essenziali a tutela della persona;
12. altre prestazioni comunque comprese nel progetto individuale di assistenza;
13. verifica delle prestazioni rese.

Considerate le caratteristiche del servizio nel quale è insita un'estrema variabilità riferita all'utenza ed alle condizioni psico-fisiche di questa, dovrà essere assicurata dall'Impresa Aggiudicatrice la massima flessibilità nella distribuzione degli interventi e nell'espletamento dei servizi.

### **Modalità di svolgimento del servizio**

Il servizio si svolge, prevalentemente ma non esclusivamente, presso il domicilio dell'utente, ed è inteso quale intervento sociale unitario, globale ed integrato con altri servizi socio assistenziali e sanitari; vi possono, pertanto, essere casi eccezionali concordati con i responsabili amministrativi e tecnici del servizio, quali ad esempio:

- interventi presso le sedi ospedaliere, nel caso di ricovero di soggetti già in carico al SAD, limitatamente alle funzioni che non sono di competenza del personale ospedaliero;
- interventi presso strutture sociali, sanitarie o comunque in luogo ove l'utente, secondo il progetto individuale, debba essere accompagnato.

L'orario deve essere distribuito in prevalenza su sei giorni settimanali, in orario 7.00-20.00 con possibilità di contribuzione a carico dell'utenza. All'occorrenza o in situazioni di emergenza, valutate dal servizio sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi o ad orario notturno con variazione di retribuzione non superiore al 10%.

L'Impresa Aggiudicataria metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire i servizi oggetto di appalto.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare a livello locale:

- l'immediata reperibilità di un referente per la copertura dell'intero orario del servizio compresa una fascia di sicurezza di mezz'ora (6,30-20,00 sei giorni la settimana escluso domenica);
- la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenza garantendo una comunicazione preventiva in tal senso (nominativo del sostituto e durata prevista della sostituzione) sia al Servizio Sociale titolare del progetto che all'utente (o familiare).

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, le eventuali modifiche, rimane di competenza del Committente al quale rimangono, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'Impresa Aggiudicataria rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

## **Personale**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività mediante impiego di personale idoneo dal punto di vista psico-fisico e professionale, con idonea formazione e qualifica professionale, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale ed inquadrato secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di lavoro vigenti per il settore, in relazione allo svolgimento dello specifico servizio richiesto. In particolare il personale addetto al servizio dovrà essere in possesso di una delle seguenti qualifiche: ADB, OSA, OSS.

Le unità di personale a disposizione dovranno essere in numero tale da garantire il regolare svolgimento dei servizi anche nel caso di concentrazione degli stessi in particolari fasce orarie. Il personale dovrà presentarsi all'utente garantendo un comportamento adeguato; dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo. Ciascun ente contraente si riserva di richiedere la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con l'assistito.

Detto personale dovrà essere in possesso di competenze e conoscenze che, a titolo esemplificativo, possono essere così descritte:

- conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse soprattutto all'età anziana ed allo stato di disabilità;
- conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati;
- riconoscere per i vari ambiti, le dinamiche relazionali appropriate per rapportarsi all'utente;
- conoscere l'organizzazione dei Servizi Sociali e Sanitari;
- essere in grado di lavorare in équipe, di coinvolgere le reti informali, di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità.

Per ogni operatore, prima del suo utilizzo nel servizio, dovranno essere presentati dati anagrafici, titoli posseduti ed esperienze acquisite.

Il personale deve essere in possesso della patente B e dotato di automezzo per lo svolgimento del servizio durante tutto l'orario previsto (anche eventuali notturni e festivi).

Per ogni utente dovrà essere compilato, a cura degli operatori, un diario che registri in modo sintetico le principali attività e le notizie utili. L'Impresa Aggiudicataria dovrà presentare mensilmente un rapporto scritto che evidenzia le ore effettuate suddivise per utente ed operatore.

L'impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori da un recapito all'altro degli utenti. Le abitazioni degli utenti sono considerate sedi di lavoro, per

cui non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata. L'incidenza dei costi degli spostamenti risulta, pertanto, compresa nell'importo a base d'asta: il monte ore complessivo sopra indicato deve intendersi riferito alle prestazioni assistenziali effettivamente rese all'utenza nel rispetto del progetto individuale ed alle riunioni.

Il Servizio Sociale Professionale curerà la compilazione di apposita cartella professionale, specifica per il SAD, contenente tutte le informazioni sul caso e gli aggiornamenti, allo scopo di verificare costantemente l'effettuazione del servizio.

### **Referente territoriale organizzativo**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare, a livello comunale, un referente territoriale organizzativo dei servizi. Tale figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore dell'assistenza.

Tale figura dovrà:

- coordinare e supervisionare l'attività degli operatori per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e le famiglie;
- svolgere il ruolo d'interfaccia con il servizio sociale professionale garantendo i collegamenti con i competenti livelli operativi dei Comuni referenti o della S.d.S.;
- gestire il gruppo degli operatori con attenzione alle dinamiche interpersonali;
- assicurare l'immediata reperibilità, anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi.

Tale referente risponderà a livello locale della completa realizzazione del servizio affidato e dell'organizzazione del personale.

### **Formazione**

Il personale utilizzato dovrà ogni anno partecipare ad attività di formazione professionale, secondo un programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Tale formazione è da intendersi a carico dell'Impresa Aggiudicataria, sia in termini di costo dei formatori che di retribuzione del personale.

Il personale dovrà, inoltre, partecipare a tutte le specifiche iniziative di formazione obbligatoria previste dal contratto o dalla vigente normativa. L'impresa aggiudicataria dovrà annualmente dare riscontro di tale partecipazione.

### **Verifiche**

Con cadenza almeno mensile verranno organizzati incontri per la verifica dello stato dei progetti e del corretto sviluppo dell'attività alla quale parteciperanno gli operatori, il referente territoriale organizzativo dell'Impresa Aggiudicataria, l'assistente sociale del Comune ed altre eventuali professionalità coinvolte. Tale attività si stima in 3 ore mensili per ciascun Comune o Unione di Comuni o servizi associati.

In casi particolari, agli operatori potrà essere richiesto di partecipare ad incontri straordinari di programmazione e verifica degli interventi, anche con altri operatori sociosanitari. Tali ore preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale Comunale saranno considerate lavorative a tutti gli effetti.

## **Scheda tecnica 2**

### **Progetto B - Servizio assistenza educativa scolastica ed extrascolastica**

#### **Oggetto del servizio**

Il servizio di Assistenza Educativa Scolastica ed Extrascolastica si pone come obiettivo principale quello di favorire un corretto sviluppo del minore disabile o in situazione di svantaggio sociale, contrastandone l'emarginazione e l'istituzionalizzazione. Su richiesta del Servizio Sociale, ed in casi particolari, prevalentemente al fine di garantire la continuità del progetto fino al raggiungimento degli obiettivi, tali servizi potranno essere offerti anche oltre il compimento del 18° anno di età.

Il servizio attua interventi che scaturiscono da progetti individualizzati formulati dal Servizio Sociale dei Comuni di Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Figline Valdarno, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Val d'Arno, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, San Godenzo, Tavarnelle in Val di Pesa e da questo in collaborazione con Commissioni tecniche e Gruppi di lavoro interdisciplinari competenti per le varie problematiche, nell'ottica della integrazione tra Sociale e Sanitario. Il servizio di Assistenza Educativa deve integrarsi con gli altri servizi del territorio, quali il Servizio Sanitario, gli Istituti Scolastici, l'Associazionismo e il Volontariato.

#### **Finalità del servizio**

1. Contribuire al raggiungimento di livelli adeguati di autonomia ed integrazione per minori disabili inseriti nella scuola e/o nell'extra scuola.
2. Garantire un sostegno socio-educativo prevalentemente extra-scolastico a minori con problematiche relazionali e/o patologiche del nucleo familiare.

#### **Utenti**

A seguito di proposta motivata, formulata dal Servizio Sociale Professionale e/o dalle Unità di Valutazione Multiprofessionali (gruppo handicap e gruppo tutela minori), previa verifica delle condizioni socio-familiari, con le eccezioni sopra richiamate in relazione alla continuità del servizio oltre il raggiungimento della maggiore età, potranno accedere al servizio:

1. minori disabili (riconosciuti ai sensi della legge 104/92 e successive modifiche);
2. minori in difficoltà e a rischio di emarginazione, che vivono una situazione di notevole svantaggio socio-educativo e/o relazionale.

Normalmente vige il principio di residenza, fatte salve le eccezioni previste dal "Regolamento zonale per l'erogazione degli interventi e dei servizi di assistenza e di promozione sociale".

#### **Tipologia delle prestazioni**

##### ***Assistenza Educativa Scolastica***

Consiste nel favorire l'inserimento scolastico dei soggetti per i quali sia stata rilevata necessità da parte degli operatori socio-sanitari, ad integrazione degli interventi educativi ed assistenziali di primo livello di competenza dell'Istituzione Scolastica, con il compito di fornire un concreto supporto alla crescita ed alla formazione dell'allievo. A tale riguardo in conformità a quanto specificamente chiarito con circolare del Ministero Istruzione del 30 novembre 2001, il servizio assicurato dagli EE.LL. – in attuazione della Legge 104/92, art. 13, c. 3 - consiste in attività di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione e fa parte integrante del Piano Educativo

Individualizzato. Pertanto gli operatori che la svolgono partecipano alla programmazione, realizzazione e verifica del progetto educativo con:

- attività di assistenza di base con una attenzione specifica ad un innalzamento dei livelli di autonomia;
- collaborazione con gli altri operatori scolastici nell'attuazione dei programmi volti al conseguimento degli obiettivi previsti dal P.E.I.;
- autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante;
- uso di strumenti protesici;
- ampliamento delle forme di comunicazione e di relazione dell'alunno;
- inserimento sociale dell'alunno in situazioni ludiche, di routine e di arricchimento dell'esperienza formativa;
- accompagnamento, anche con mezzo dell' Impresa Aggiudicataria laddove richiesto, in relazione ad attività che facciano esplicitamente parte del progetto d'intervento concordato con la scuola ed il servizio sociale.

Il servizio si realizza, dal mese di settembre fino al termine dell'anno scolastico, comprensivo dello svolgimento di esami di licenza. Si rivolge a portatori di handicap, prevalentemente di grado elevato, inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado, compresi i servizi per la prima infanzia, anche fuori dal territorio del Comune di residenza dell'alunno disabile purché compresi nella zona socio-sanitaria o Comuni contermini.

In casi di particolare gravità, previa definizione di un progetto individuale condiviso per obiettivi, risorse e competenze tra scuola e servizi territoriali, il Servizio può essere attivato anche in favore di minori che manifestano un grave disagio e che necessitano di supporto integrativo per l'inserimento e la frequenza scolastica.

Il servizio viene prestato, di norma, presso i presidi scolastici e può coprire anche eventuali gite scolastiche e/o attività esterne programmate nel gruppo classe, che possono svolgersi anche oltre il normale orario di attività didattica.

Tale attività dovrà rientrare nel monte ore settimanale assegnato al Progetto Educativo Individuale.

### ***Assistenza Educativa Extra-scolastica***

L'intervento deve essere sostenuto da un progetto individuale dei Servizi Socio – Sanitari e si concretizza in:

- attività di assistenza di base presso il domicilio con una attenzione specifica ad un innalzamento dei livelli di autonomia;
- collaborazione con gli altri operatori scolastici nell'attuazione dei programmi volti al conseguimento degli obiettivi previsti dal P.E.I.;
- aiuto nello svolgimento di semplici compiti scolastici e/o nell'accompagnamento ad attività esterne di gioco e socializzazione, anche fuori dal domicilio;
- accompagnamento, anche con mezzo dell'Impresa Aggiudicataria laddove richiesto, in relazione ad attività che facciano esplicitamente parte del progetto d'intervento concordato con il servizio sociale;
- interventi di sostegno alla famiglia (mediazione nel rapporto genitori figli, stimolo nell'acquisizione di nuovi modelli educativi, facilitazione dei rapporti istituzioni socio educative/famiglia) nello svolgimento dei compiti inerenti il ruolo genitoriale.

### **Modalità di svolgimento del servizio**

Per le attività di Assistenza Scolastica ed Extrascolastica il servizio si svolge, secondo un progetto individuale definito, rispettivamente presso le sedi scolastiche ed al domicilio dell'utente o in ambienti adeguati individuati dal progetto.

L'orario deve essere distribuito in prevalenza su sei giorni settimanali, in orario 7.00-22.00.

All'occorrenza o in situazioni di emergenza, valutate dal servizio sociale, il servizio può essere esteso anche ai giorni festivi con variazione di retribuzione non superiori al 10%.

L'Impresa Aggiudicataria metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire il servizio oggetto d'appalto.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare a livello locale:

- l'immediata reperibilità di un referente per la copertura dell'intero orario del servizio compresa una fascia di sicurezza di mezz'ora (6,30-22,00 sei giorni la settimana escluso domenica);
- la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenza garantendo una comunicazione preventiva in tal senso (nominativo del sostituto e durata prevista della sostituzione) sia al Servizio Sociale titolare del progetto che all'utente (o familiare).

Nel caso di assenza degli utenti, si riconoscerà all'impresa solo il primo giorno di assenza non programmata, le cui ore di intervento previste potranno essere conteggiate per intero.

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, la determinazione delle ore di intervento e le eventuali modifiche quantitative, rimangono di competenza del Comune al quale rimangono, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'Impresa Aggiudicataria rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori da un recapito all'altro degli utenti. Per lo spostamento da una sede all'altra di lavoro non si riconoscerà alcun corrispettivo.

Il Servizio Sociale curerà la compilazione di apposita cartella professionale, contenente tutte le informazioni sul caso e gli aggiornamenti, allo scopo di verificare costantemente l'effettuazione del servizio.

## **Personale**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività mediante impiego di personale idoneo dal punto di vista psico-fisico e professionale, con idonea formazione e qualifica professionale sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale ed inquadrato secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il settore in relazione allo svolgimento dello specifico servizio richiesto.

In particolare la professionalità da impegnare è quella di educatore professionale o di comunità, o personale in possesso di laurea in Scienza dell'Educazione; previa esplicita autorizzazione da parte del servizio Sociale territorialmente competente sono ammessi anche assistenti sociali e laureati di discipline umanitarie che abbiano un curriculum comprovante un'adeguata esperienza nel settore.

Detto personale dovrà essere in possesso di competenze e conoscenze che, a titolo esemplificativo, possono essere così descritte:

- conoscere le principali tipologie di utenti e le problematiche connesse soprattutto allo stato di disabilità e alle situazioni di disagio che si sviluppano nel periodo dell'infanzia e dell'adolescenza;



- conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati;
- capacità di lavorare in gruppo, anche a livello interprofessionale;
- capacità d'interagire con le famiglie degli utenti per favorire la partecipazione attiva al progetto educativo.

Per ogni operatore, prima del suo utilizzo nel servizio, dovranno essere presentati dati anagrafici, titoli posseduti ed esperienze acquisite.

Il personale deve essere in possesso della patente B e dotato di automezzo per lo svolgimento del servizio durante tutto l'orario previsto (anche eventuali notturni e festivi).

L'impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori da un recapito all'altro degli utenti. Le abitazioni degli utenti e/o le scuole sono considerate sedi di lavoro, per cui non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata. L'incidenza dei costi degli spostamenti risulta, pertanto, compresa nell'importo a base d'asta: il monte ore complessivo previsto deve intendersi riferito alle prestazioni effettivamente rese all'utenza nel rispetto del progetto individuale ed allo svolgimento delle riunioni programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare profili professionali diversi, autorizzandone con atto motivato l'utilizzo nel servizio.

Per ogni utente dovrà essere compilato, a cura degli operatori, un diario che registri in modo sintetico le principali attività e notizie utili. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare mensilmente un rapporto scritto che evidenzi le ore effettuate suddivise per utente ed operatore.

Il personale dovrà partecipare ad incontri periodici di supervisione del lavoro con gli operatori dell'A.S.L. e della scuola e presentare in sede di verifica intermedia e finale una relazione di valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

### **Referente organizzativo territoriale**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare, a livello comunale, un referente territoriale organizzativo dei servizi. Tale figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione di personale ed organizzazione del lavoro nel settore dell'assistenza.

Tale figura dovrà:

- coordinare e supervisionare l'attività degli operatori per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e le famiglie;
- svolgere il ruolo d'interfaccia con il servizio sociale professionale garantendo i collegamenti con i competenti livelli operativi dei Comuni referenti o della S.d.S.;
- gestire il gruppo degli operatori con attenzione alle dinamiche interpersonali;
- assicurare l'immediata reperibilità, anche in funzione di eventuali sostituzioni o modifiche urgenti di servizi.

Tale referente risponderà a livello locale della completa realizzazione del servizio affidato e dell'organizzazione del personale.

### **Formazione**

Il personale utilizzato dovrà ogni anno partecipare ad attività di formazione professionale, secondo un programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Tale formazione è da

intendersi a carico dell'Impresa Aggiudicataria, sia in termini di costo dei formatori che di retribuzione del personale.

Il personale dovrà, inoltre, partecipare a tutte le specifiche iniziative di formazione obbligatoria previste dal contratto o dalla vigente normativa. L'impresa aggiudicataria dovrà annualmente dare riscontro di tale partecipazione.

### **Verifiche**

Con cadenza almeno mensile verranno organizzati incontri per la verifica dello stato dei progetti e del corretto sviluppo dell'attività alla quale parteciperanno gli educatori, il referente territoriale organizzativo dell'Impresa Aggiudicataria, l'assistente sociale del Comune ed altre eventuali professionalità coinvolte. Tale attività si stima in 3 ore mensili per ciascun Comune o Unione di Comuni.

In casi particolari, agli educatori potrà essere richiesto di partecipare ad incontri straordinari di programmazione e verifica degli interventi, anche con altri operatori sociosanitari. Tali ore preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale Comunale saranno considerate lavorative a tutti gli effetti.

## **Scheda tecnica 3**

### **Progetto C - Coordinatore tecnico professionale**

#### **Oggetto del servizio**

Il servizio realizza attività di gestione e coordinamento tecnico professionale sia in relazione al Servizio di assistenza domiciliare (SAD) che in relazione al Servizio di assistenza educativa (SAE) per i Comuni della Zona socio-sanitaria Fiorentina sud-est che intendano attivarlo.

#### **Tipologia delle prestazioni**

In particolare si concretizza in:

- Attivazione delle risorse territoriali in relazione a specifici progetti individualizzati di SAD e SAE e raccordo con la rete dei servizi;
- Supporto al Servizio sociale professionale per la definizione dei progetti individuali di SAD e SAE;
- Collaborazione con il Servizio Sociale professionale nell'attivazione e la gestione di progetti individuali di SAD e SAE;
- Monitoraggio dell'andamento e verifica sul conseguimento degli obiettivi previsti dai progetti individualizzati di SAD e SAE;
- Conduzione delle riunioni periodiche di programmazione in relazione ai Servizi di SAD e SAE;

#### **Modalità di svolgimento del servizio**

Per le attività di Coordinamento tecnico professionale il servizio si svolge prevalentemente presso la sede del Servizio Sociale Comunale o in ambienti adeguati individuati dal progetto.

L'orario deve essere distribuito in prevalenza su sei giorni settimanali, in orario compreso nella fascia 8.00-18.00.

L'Impresa Aggiudicataria metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire il servizio oggetto d'appalto nelle quantità richieste, eventualmente differenziando specifiche professionalità in funzione del Servizio di riferimento (SAD / SAE).

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenza prolungata.

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, la determinazione delle ore di intervento e le eventuali modifiche quantitative, rimangono di competenza del Comune al quale rimangono, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'Impresa Aggiudicataria rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli eventuali spostamenti dei propri operatori in relazione al servizio da svolgere. Per lo spostamento da una sede all'altra di lavoro non si riconoscerà alcun corrispettivo.

#### **Personale**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività mediante impiego di personale idoneo dal punto di vista psico-fisico e professionale, con idonea formazione e qualifica professionale sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale ed inquadrato secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il settore in relazione allo svolgimento dello specifico servizio richiesto.

In particolare la professionalità da impegnare è quella di un Assistente Sociale Professionale con laurea triennale o specialistica in Scienze del Servizio Sociale e, comunque, iscritto all'Albo Professionale ed in possesso di patente di guida.

### **Formazione**

Il personale utilizzato dovrà ogni anno partecipare ad attività di formazione professionale, secondo un programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Tale formazione è da intendersi a carico dell'Impresa Aggiudicataria, sia in termini di costo della formazione che di retribuzione del personale.

## **Scheda tecnica 4**

### **Progetto D - Attività di sostegno e accompagnamento in ambito lavorativo**

#### **1. Servizio di ri-orientamento al lavoro**

##### **Oggetto del servizio**

Il Servizio di Riorientamento prevede interventi educativi finalizzati al reinserimento lavorativo, rivolti a soggetti “svantaggiati che perdono temporaneamente il lavoro”, per i quali il Servizio Sociale territoriale ritiene indispensabile l’attivazione di un sostegno educativo volto all’orientamento ed alla valorizzazione delle risorse personali. Si rivolge ai residenti dei Comuni della Zona socio-sanitaria Fiorentina sud-est che intendano attivarlo.

##### **Utenti**

- Utenti adulti in carico al servizio sociale per progetti di sostegno alla persona che siano anche temporaneamente privi di risorse adeguate;
- utenti adulti che, attraverso un lavoro educativo, abbiano necessità di una più attenta definizione dei bisogni specifici di tipo orientativo e professionale, così da avviare l’elaborazione di percorsi individualizzati di sostegno.

##### **Tipologia delle prestazioni**

In tal senso il servizio attua interventi che scaturiscono da progetti individualizzati formulati dal Servizio Sociale del Comune e da questo in collaborazione con Commissioni tecniche e Gruppi di lavoro interdisciplinari competenti per le varie problematiche nell’ottica dell’integrazione tra Sociale e Sanitario. Il servizio di ri-orientamento deve integrarsi con gli altri Servizi del territorio quali il Centro per l’Impiego, il Servizio Sanitario, l’Associazionismo ed il Volontariato.

Il servizio si concretizza in:

1. formazione orientativa di gruppo, per orientare e supportare nella gestione della fase di transizione formazione-non lavoro-lavoro, fornendo informazioni, competenze pre-professionali, strumenti di autovalutazione, supporti operativi per la definizione e la scelta di un percorso formativo o professionale coerente con le attitudini, competenze e motivazioni personali.
2. percorsi d’integrazione sociale, svolti con momenti individuali e di gruppo, finalizzati ad approfondire la conoscenza del funzionamento del mercato del lavoro, dei diversi contesti formativi e produttivi del territorio, nonché dei servizi e delle strutture di supporto all’impiego.
3. bilancio attitudinale individuale, svolto per supportare la persona nella conoscenza di sé, esplorando le esperienze lavorative, rileggendo il percorso personale formativo e professionale al fine di rilevare le risorse personali (conoscenze, abilità, attitudini).
4. tutoraggio all’inserimento lavorativo, sostegno ed accompagnamento al lavoro per l’acquisizione e/o il potenziamento delle competenze di base, professionali, relazionali in azienda o in contesti più protetti quali le cooperative sociali.

#### **2. Inserimenti socio-terapeutici in ambito lavorativo**

##### **Oggetto del servizio**

Il Servizio prevede interventi educativi finalizzati al reinserimento lavorativo, rivolti a soggetti svantaggiati per i quali il bilancio delle competenze lavorative li pone lontano da una collocazione

lavorativa ma che necessitano di interventi volti a mantenere e sviluppare funzioni e abilità di vita quotidiana e di integrazione sociale.

Ciascun inserimento avviene tramite apposita convenzione che l'Amministrazione Comunale attiva con Enti Pubblici o Privati.

### **Utenti**

- soggetti svantaggiati e/o soggetti disabili certificati ai sensi della Legge 104/92;

### **Tipologia delle prestazioni**

Il servizio attua interventi che scaturiscono da progetti individualizzati formulati dal Servizio Sociale del Comune e da questo in collaborazione con Commissioni tecniche e Gruppi di lavoro interdisciplinari competenti per le varie problematiche nell'ottica dell'integrazione tra Sociale e Sanitario. Il servizio deve integrarsi con gli altri Servizi del territorio quali il Centro per l'Impiego, il Servizio Sanitario, l'Associazionismo ed il Volontariato.

Il servizio si concretizza in:

1. percorsi di integrazione sociale;
2. tutoraggio all'inserimento in ambito lavorativo;
3. sostegno ed accompagnamento in ambito lavorativo.

### **Modalità di svolgimento del servizio**

Sia per le attività di Ri-orientamento al lavoro che per gli inserimenti socio-terapeutico in ambiente lavorativo, i servizi si svolgono, secondo un progetto individuale definito, presso le sedi lavorative, al domicilio dell'utente o in ambienti adeguati individuati dal progetto.

L'orario deve essere distribuito in prevalenza su cinque giorni settimanali, in orario 7.00-18.00.

All'occorrenza o in situazioni di emergenza, valutate dal servizio sociale, il servizio può essere esteso anche al sabato e ai giorni festivi con variazione di retribuzione non superiori al 10%.

L'Impresa Aggiudicataria metterà a disposizione un numero di operatori sufficiente a coprire il servizio oggetto d'appalto.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà assicurare a livello locale:

- l'immediata reperibilità di un referente per la copertura dell'intero orario del servizio compresa una fascia di sicurezza di mezz'ora (6,30-18,30 cinque giorni la settimana escluso domenica);
- la tempestiva sostituzione degli operatori in caso di assenza garantendo una comunicazione preventiva in tal senso (nominativo del sostituto e durata prevista della sostituzione) sia al Servizio Sociale titolare del progetto che all'utente (o familiare).

La responsabilità istituzionale dello svolgimento del servizio, la sua verifica, la determinazione delle ore di intervento e le eventuali modifiche quantitative, rimangono di competenza del Comune al quale rimangono, inoltre, funzioni di indirizzo e controllo per assicurare l'unitarietà e l'efficacia degli interventi. L'Impresa Aggiudicataria rimane responsabile del corretto svolgimento del servizio affidato.

L'Impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori in relazione allo svolgimento del progetto. Per tali spostamenti non si riconoscerà alcun corrispettivo.

Il Servizio Sociale curerà la compilazione di apposita cartella professionale, contenente tutte le informazioni sul caso e gli aggiornamenti, allo scopo di verificare costantemente l'effettuazione del servizio.

## **Personale**

L'Impresa Aggiudicataria dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività mediante impiego di personale idoneo dal punto di vista psico-fisico e professionale, con idonea formazione e qualifica professionale sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale ed inquadrato secondo le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti per il settore in relazione allo svolgimento dello specifico servizio richiesto.

In particolare la professionalità da impegnare è quella di educatore professionale o di comunità, o personale in possesso di laurea in Scienza dell'Educazione; previa esplicita autorizzazione da parte del servizio Sociale territorialmente competente sono ammessi anche assistenti sociali e laureati di discipline umanitarie che abbiano un curriculum comprovante un'adeguata esperienza nel settore.

Detto personale dovrà essere in possesso di competenze e conoscenze che, a titolo esemplificativo, possono essere così descritte:

- conoscere la normativa in tema di lavoro e inserimenti lavorativi;
- conoscere le diverse fasi di elaborazione dei progetti personalizzati;
- capacità di lavorare in gruppo, anche a livello interprofessionale;
- capacità d'interagire con la rete dei Centri per l'impiego territoriali e le aziende per favorire l'avvio di contatti ed esperienze lavorative.

Per ogni operatore, prima del suo utilizzo nel servizio, dovranno essere presentati dati anagrafici, titoli posseduti ed esperienze acquisite.

Il personale deve essere in possesso della patente B e dotato di automezzo per lo svolgimento del servizio durante tutto l'orario previsto (anche eventuali notturni e festivi).

L'impresa Aggiudicataria dovrà far fronte autonomamente agli spostamenti dei propri operatori nell'ambito del progetto; non si riconoscerà alcun corrispettivo per gli spostamenti tra le sedi nell'arco della giornata. L'incidenza dei costi degli spostamenti risulta, pertanto, compresa nell'importo a base d'asta: il monte ore complessivo previsto deve intendersi riferito alle prestazioni effettivamente rese all'utenza nel rispetto del progetto individuale ed allo svolgimento delle riunioni programmate.

L'Amministrazione Comunale si riserva di valutare profili professionali diversi, autorizzandone con atto motivato l'utilizzo nel servizio.

Per ogni utente dovrà essere compilato, a cura degli operatori, un diario che registri in modo sintetico le principali attività e notizie utili. L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare mensilmente un rapporto scritto che evidenzi le ore effettuate suddivise per utente ed operatore.

Il personale dovrà partecipare ad incontri periodici di supervisione del lavoro con gli altri operatori coinvolti nel progetto e presentare in sede di verifica intermedia e finale una relazione di valutazione dell'attività svolta e dei risultati raggiunti.

## **Referente organizzativo territoriale**

Dovrà essere lo stesso previsto per la scheda 2 e garantire le stesse funzioni.

## **Formazione**

Il personale utilizzato dovrà ogni anno partecipare ad attività di formazione professionale, secondo un programma concordato con l'Amministrazione Comunale. Tale formazione è da

intendersi a carico dell'Impresa Aggiudicataria, sia in termini di costo dei formatori che di retribuzione del personale.

Il personale dovrà, inoltre, partecipare a tutte le specifiche iniziative di formazione obbligatoria previste dal contratto o dalla vigente normativa. L'impresa aggiudicataria dovrà annualmente dare riscontro di tale partecipazione.

### **Verifiche**

Con cadenza almeno mensile verranno organizzati incontri per la verifica dello stato dei progetti e del corretto sviluppo dell'attività alla quale parteciperanno gli educatori, il referente territoriale organizzativo dell'Impresa Aggiudicataria, l'assistente sociale del Comune ed altre eventuali professionalità coinvolte. Tale attività si stima in 3 ore mensili per ciascun Comune o Unione di Comuni.

In casi particolari, agli educatori potrà essere richiesto di partecipare ad incontri straordinari di programmazione e verifica degli interventi. Tali ore preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale Comunale saranno considerate lavorative a tutti gli effetti.